

## Cosa entra nel depuratore?

Tour virtuale Depuratore di Calolziocorte – Tappa 1 – Scheda 3

I trattamenti di depurazione delle acque sono diversi e dipendono dal **tipo di inquinanti**.



I **depuratori** che fanno parte della rete del **servizio idrico integrato** possono trattare **solo le acque reflue urbane**, che contengono solo inquinanti prodotti dall'attività domestica (lavatrici, lavastoviglie, WC, doccia, cucina, ecc); normalmente **non** sono adatti a trattare **acque industriali**, che devono essere depurate con **metodi specifici** in base alle sostanze che contengono.

I trattamenti delle **acque industriali** spesso sono **molto complessi**, difficili e **costosi**, e richiedono di utilizzare **sostanze chimiche** che, a loro volta, devono poi essere eliminate o **rese innocue** (con altre sostanze chimiche!). Ogni azienda è chiamata a trattare i propri reflui, rendendoli assimilabili a quelli urbani, prima di convogliarli nella pubblica fognatura.

I **depuratori "urbani"** si basano su **processi naturali**, che qui vengono "aiutati" dall'uomo per renderli **più efficaci**. Possono quindi trattare solo **tre tipi diversi** di acque:

- le **acque reflue** che escono dalle **nostre abitazioni**, dove gli inquinanti presenti sono i **nostri bisogni, detersivi, saponi e detersivi**;
- le **acque di pioggia** che provengono sia dal **dilavamento delle strade**, sia dalla raccolta **dai tetti delle case** (che in qualche caso finiscono nella rete fognaria, anche se teoricamente dovrebbero essere raccolte separatamente come "**acque bianche**"): possono contenere una certa quantità di **polveri** atmosferiche, **sale** sparsi durante la stagione invernale, **idrocarburi, metalli, microplastiche** che provengono dall'usura dei pneumatici delle auto, ma soprattutto portano con sé grandi quantità di **sabbia, ghiaia, terra, foglie, rami...** e tutta **la spazzatura** che viene **buttata per le strade** ed entra in fognatura attraverso i **tombini!!!** Mozziconi, lattine, bottiglie schiacciate, pacchetti di sigarette, stracci, carta e cartacce di ogni tipo sono i "ritrovamenti" più comuni in queste acque;
- le **acque industriali** che, sottoposte da ciascuna azienda a **pre-trattamenti di depurazione**, hanno un contenuto di inquinanti **simile**, per quantità e per tipologia, a **quelle domestiche**.

**Fare attenzione** a ciò che finisce **negli scarichi** di casa nostra e **non buttare rifiuti** per strada sono quindi i primi, fondamentali, passi perché **la depurazione delle acque urbane** sia **efficace** e le nostre acque reflue non diventino un **pericolo per gli ecosistemi** naturali e per **la nostra stessa salute!**